



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Determinazione Dirigenziale n. 35		del 12/02/2025	
Oggetto:	VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI FATTISPECIE SOTTOPOSTA A PRE-VALUTAZIONE (D.G.R. N. 55-7222/2023/XI, ALLEGATO A, TIPOLOGIA 1: MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE, RESTAURI E RISANAMENTI CONSERVATIVI, RISTRUTTURAZIONI ED AMPLIAMENTI; PROGETTO: "REALIZZAZIONE DI SCALA ESTERNA ANTINCENDIO IN FERRO".		
		PDP n. 37 / 2025	del 12/02/2025
Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: NO			
Area: Tecnica			
Referente Istruttoria: Iolanda Russo			
Responsabile del procedimento: Iolanda Russo			

## IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 2/2025 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.





Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE “Habitat”.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la Comunicazione della Commissione Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE (2021/C 437/01).

Vista la Comunicazione della Commissione europea (2019/C 33/01): “Gestione dei siti Natura 2000, Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Visto il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 “Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 5 Z.S.C. della regione biogeografica continentale e di 1 Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale e' stata designata la Z.S.C. IT1180026 ”.

Vista la DGR n. 29-1195 del 16/03/2015 "Misure di conservazione per la fauna e gli habitat acquatici".

Vista la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 “L.R. 19/2009 , art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure”.

Vista la D.G.R. dell' 8 febbraio 2010, n. 36-13220 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte”.





Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) - Italia  
Tel. +39 011 4320242 - 011 4320192  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Vista la D.C.D. n. 13/2010 "Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 "Capanne di Marcarolo", con la quale e' stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Visto il Piano dell'Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (I° Variante), avente valore di piano di gestione del SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 "Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n.19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell'Ente Parco".

Vista la nota prot. APAP n. 129 del 17/01/2025, con la quale il proponente inoltrava all'Ente di gestione istanza di assoggettamento alla Procedura di Verifica di corrispondenza per P/I/A prevalutati.

Tenuto conto delle risultanze istruttorie redatte in merito dal Funzionario Tecnico dott.ssa Chiara Bovone (prot. APAP n. 349 del 06/02/2025) - Parere ai sensi del Piano d'Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (I° Variante approvata con D.C.R. n.307-52921 il 10/12/2009), che costituisce stralcio del Piano Territoriale Regionale.

Tenuto conto delle risultanze istruttorie redatte in merito dal Funzionario Tecnico dott.ssa Iolanda Russo (prot. APAP n. 389 del 12/02/2025) - Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1: Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti; Progetto: "Realizzazione di scala esterna antincendio in ferro".

Ritenuto pertanto, alla luce delle istruttorie allegate, di esprimere:

- di esprimere esito positivo di Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1): Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 324/2023 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici, autorizzativi e contrattuali in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all'Ente>".

**DETERMINA**





di esprimere esito positivo di Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1): Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti. Progetto: “Realizzazione di scala esterna antincendio in ferro”.

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le vigenti norme nazionali e regionali in materia;

di evidenziare inoltre che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate la DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte e le Misure di conservazione Sito Specifiche approvate con D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745;

di evidenziare inoltre come, ai sensi delle “Line Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza - Intesa 28 novembre 2019”, l’esito della verifica deve essere riportato nell’atto autorizzativo finale, come conclusione della procedura di screening derivante da pre-valutazione;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l’osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione dirigenziale al proponente, Comune di Voltaggio, alla Competente Commissione per il Paesaggio, alla Regione Piemonte, Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, all’Ufficio tecnico e di vigilanza dell’Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE  
Andrea De Giovanni  
(firmato digitalmente)

